



*Rappresentanza Permanente d'Italia
presso il Consiglio d'Europa
Strasburgo*

L'AMBASCIATORE – RAPPRESENTANTE PERMANENTE

1159 Strasbourg, 19 DEC. 2019

Monsieur le Directeur,

J'ai le plaisir de vous transmettre ci-joint, avec prière de bien vouloir la publier sur le site web dédié à la «Plateforme pour la protection des journalistes», la documentation envoyée par la Présidence du Conseil des Ministres, concernant les alertes n. 98 du 18 septembre 2018, n. 124 du 12 novembre 2018 et n. 2 du 2 janvier 2019.

Je vous prie d'agréer, Monsieur le Directeur, mes salutations les plus distinguées.

Michele Giacomelli

Matjaž GRUDEN
Directeur
Direction de la Participation Démocratique
Conseil de l'Europe
STRASBOURG



Presidente del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA

Il sostegno all'editoria in Italia può essere classificato in due tipologie:

- *sostegno diretto*, che consiste in contributi erogati direttamente ai soggetti beneficiari;
- *sostegno indiretto*, che si sostanzia in forme di sostegno diverse dalle erogazioni dirette.

La disciplina dei contributi diretti è stata di recente ridefinita dal D. Lgs. 15 maggio 2017, n. 70, attuativo della delega contenuta nell'art. 2, co. 1 e 2, L. 26 ottobre 2016, n. 198, che si applica a decorrere dai contributi per l'anno 2018.

L'articolo 1 della suddetta legge ha istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, il Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione (operativo dall'anno 2017) volto a concentrare e stabilizzare la quota di risorse pubbliche destinate al sostegno all'editoria (stampa e radio-televisione), ad incentivare l'innovazione dell'offerta informativa e lo sviluppo di nuove imprese editrici anche nel campo dell'informazione digitale, in attuazione dei principi costituzionali in materia di libertà e di pluralismo dell'informazione.

I contributi diretti alle imprese editrici di quotidiani o periodici, su carta o in formato digitale, sono strutturati sotto forma di rimborso, entro percentuali e limiti previsti per legge, dei costi sostenuti per la produzione della testata e di una quota per le copie vendute.

I beneficiari di tali contributi sono:

- imprese editrici di quotidiani o periodici, quali cooperative giornalistiche, enti senza scopo di lucro e imprese con capitale detenuto interamente o in misura maggioritaria da enti senza fine di lucro, con espressa esclusione dal finanziamento dei giornali di partito e di sindacato, delle pubblicazioni specialistiche e delle imprese editrici facenti capo a società quotate in borsa;
- imprese editrici di quotidiani o periodici in lingua italiana diffusi all'estero.

Costituiscono eccezioni alla disciplina generale i contributi destinati a:

- imprese editrici che editano quotidiani e periodici espressione di minoranze linguistiche;
- editoria speciale periodica per non vedenti e ipovedenti;
- periodici editi dalle associazioni di consumatori e utenti.

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo dell'ammontare delle risorse che sono state destinate ai contributi diretti e del numero di imprese che ne hanno beneficiato negli ultimi anni:

Esercizio finanziario	Annualità di contributo erogato	Stanziamento	Imprese beneficiarie	Percentuale di riparto
2014	2013	44.208.747,13	214	56,75%
2015	2014	44.758.437,12	183	65,39%
2016	2015	45.444.300,45	185	77,20%
2017	2016	63.483.543,12	177	100%
2018	2017	63.318.895,00	167	100%

Ai suddetti stanziamenti sono da aggiungere le quote a favore di determinate categorie di beneficiari che, fino all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 70/2017, erano fissate per legge. Si tratta dei contributi a sostegno della stampa italiana periodica all'estero (2 milioni di euro elevati, in alcuni anni, a 3 milioni di euro), dei contributi a sostegno dell'editoria speciale periodica per non vedenti e ipovedenti (1 milione di euro) e a tutela dei consumatori e degli utenti (516.456,88 euro), del contributo speciale a favore dei quotidiani in lingua slovena editi in Italia (1.032.913,79 euro).

Altre forme di sostegno diretto sono destinate ad imprese radiofoniche private che abbiano svolto attività di informazione di interesse generale ed ammontano a:

- 4 milioni di euro da erogare solo fino al 2019, spettanti per l'anno 2018;
- 3 milioni di euro per la conversione in digitale e la conservazione degli archivi multimediali (D.L. n. 34/2019).

Le forme di sostegno indiretto previste a legislazione vigente sono:

- riduzioni (pari al 50%) delle tariffe per spese telefoniche alle imprese editrici (art. 28, L. 5 agosto 1981, n. 416), alle imprese radiofoniche (art. 7 e 8, L. 7 agosto 1990, n. 250) e alle imprese televisive locali (art. 23, co. 3, L. 6 agosto 1990, n. 223) che svolgono attività di informazione. Le risorse stanziate nel 2019 per tale agevolazione ammontano a 28.252.000 euro (tale agevolazione, a partire dal 2020 è stata peraltro abrogata).
- tariffe postali agevolate per le spedizioni di prodotti editoriali effettuate dalle imprese editrici, sotto forma di compensazione in favore di Poste Italiane S.p.A. (art. 1, co. 1, D.L. 24 dicembre 2003, n. 353, e art. 2, co. 4 e 5, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244), che ammontano a 60 milioni di euro per ciascuna delle annualità del triennio 2017-2019;
- credito di imposta sugli investimenti pubblicitari incrementalii, destinato a soggetti titolari di reddito d'impresa o di lavoro autonomo ed enti non commerciali che effettuano investimenti in campagne pubblicitarie sulla stampa e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali, il cui valore superi di almeno l'1% gli analoghi investimenti effettuati nell'anno precedente sugli stessi mezzi di informazione (art. 57-bis del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, e s.m.i.). Le risorse stanziate per quest'agevolazione sono
 - 62,5 milioni di euro nel 2017 e 2018 (di cui 50 milioni di euro per investimenti pubblicitari sulla stampa e 12,5 milioni di euro per investimenti pubblicitari sulle radio e televisioni locali)
 - da definire per le annualità a decorrere dal 2019;

- credito di imposta a favore degli esercenti attività di vendita al dettaglio di giornali, riviste e periodici, anche in via non esclusiva, purché siano unico punto vendita nel comune di riferimenti (art. 1, co. da 806 a 809, L. 30 dicembre 2018, n. 145). Le risorse stanziate per quest'agevolazione sono
 - 17 milioni di euro per il 2019
 - 13 milioni di euro per il 2020;
- IVA agevolata su vendite di quotidiani, periodici e libri, pari a circa 243 milioni di euro annui.

Information provided by the Department for information and publishing of the Presidency of the Council of Ministers.

Support for publishing in Italy can be classified into two types:

- *direct support*, which consists of contributions paid directly to the beneficiaries;
- *indirect support*, which consists of forms of support other than direct disbursements.

The discipline of direct contributions has recently been redefined by Legislative Decree no. 70 of 15th May 2017, which implements the delegation contained in art. 2, par. 1 and 2, Law no. 198 of 26th October 2016, and which is applied from the contributions for 2018 onwards.

Article 1 of the aforementioned law established, in the estimates of the Ministry of the Economy and Finance, the Fund for pluralism and information innovation (operational since 2017) aimed at concentrating and stabilizing the share of public resources earmarked to support the publishing sector (press and radio-television), at stimulating innovation in the information offer and the development of new publishing companies also in the field of digital information, in order to implement the constitutional principles regarding freedom and pluralism of information.

Direct contributions to newspaper or periodical publishers, on paper or in digital format, are structured in the form of reimbursement of the costs incurred for the production of the publication and of a percentage for the copies sold, within limits established by law.

The beneficiaries of these contributions are:

- newspaper or periodical publishers, such as journalistic cooperatives, non-profit organizations and companies whose capital is held entirely or for the most part by non-profit organizations, expressly excluding party and syndicate newspapers from the financing of party and syndicate newspapers, specialist publications and publishing companies headed by listed companies;
- publishing companies of newspapers or periodicals in Italian published abroad.

The exceptions to the general discipline are the following:

- contributions destined for publishing companies that print newspapers and magazines which are the expression of linguistic minorities;
- periodical special publications for blind and visually-impaired people;
- periodicals published by consumer and user associations.

The table below summarizes the amount of resources allocated as direct contributions and the number of companies that have benefited from them in recent years:

Financial year	Year for which the contribution was allocated	Allocation	Beneficiaries	Allotment percentage
2014	2013	44,208,747.13	214	56.75%
2015	2014	44,758,437.12	183	65.39%
2016	2015	45,444,300.45	185	77.20%
2017	2016	63,483,543.12	177	100%
2018	2017	63,318,895.00	167	100%

Contributions in favor of certain categories of beneficiaries, which were established by law until the legislative decree no. 70/2017 came into force, must be added to the aforementioned allocations.

These contributions are earmarked to support of the Italian periodical press abroad (2 million euros, up to 3 million euros in some years), the special periodical publications for blind and visually impaired people (1million euros), to protect consumers and users (516,456.88 euros) and to provide a special contribution in favor of Slovenian-language newspapers published in Italy (1,032,913.79 euros).

Other forms of direct support are destined for private radio companies that have carried out information activities of general interest. They amount to:

- 4 million euros for 2018, to be allocated only before the end of 2019;
- 3 million euros for digital conversion and the preservation of multimedia archives (Legislative Decree no. 34/2019).

The forms of indirect support existing under current legislation are:

- reductions (-50%) of telephone charges for publishing companies (art. 28, Law no. 416 of 5th August 1981), radio companies (art. 7 and 8. Law no. 250 of 7th August 1990,) and local television companies (art. 23, par. 3, Law no. 223 of 6th August 1990,) which carry out information activities. The resources allocated in 2019 for this form of support amount to 28,252.000 euros (this form of support has been repealed and will no longer exist starting from 2020);
- reduced postal rates for shipments of publishing products made by publishing companies, in the form of compensation in favor of Poste Italiane SpA (art. 1, par. 1, Legislative Decree no. 353 of 24th December 2003, and art. 2, par. 4 and 5, Legislative Decree no. 244 of 30th December 2016), which amount to 60 million euros for each year of the 2017-2019 period;
- tax credit on incremental advertising investments, destined for individuals with business or self-employment income and non-commercial entities that make investments in advertising campaigns in the press and on local televisions and radios stations, whose value is at least 1% higher than the same investments made in the previous year on the same media (art. 57-bis of the Legislative Decree no. 50 of 24th April 2017, and subsequent amendments). The resources allocated for this form of support are:
 - 62,5 million euros in 2017 and 2018 (of which 50 million euros for advertising investments in the press and 12.5 million euros for advertising investments on local radios and televisions);
 - to be defined for the years from 2019 onwards;
- tax credit in favor of retailers of newspapers, magazines and periodicals, even on a non-exclusive basis, provided that they are the only point of sale in the municipality taken into consideration (art. 1, par. 806 to 809, Law no. 145 of 30th December 2018). The resources allocated for this form of support are:
 - 17 million euros for 2019
 - 13 million euros for 2020;
- reduced VAT on the sales of newspapers, periodicals and books, amounting to approximately 243 million euros per year.

